



iniziativa  
da las alps

# Iniziativa delle Alpi

## Rapporto annuale e conti 2014





**1 Anniversario:** il 20 febbraio, in occasione del 25° anniversario della fondazione dell'associazione e del 20° della votazione sull'articolo per la protezione delle Alpi, l'Iniziativa delle Alpi ha lanciato un appello al Consiglio federale affinché metta finalmente in pratica il trasferimento delle merci sulla ferrovia, la protezione delle Alpi e la riduzione dei camion in transito a 650 000 l'anno.

**2 Strategie:** all'incontro annuale del Comitato e del Consiglio delle Alpi, questa volta sul Möschiweg presso Grosshöchstetten, Michael Ambühl, ex segretario di Stato al Dipartimento federale delle finanze e oggi professore di gestione dei negoziati e dei conflitti presso il Politecnico federale di Zurigo (secondo da sinistra), ha discusso con la dirigenza dell'«Iniziativa delle Alpi» su come sia possibile applicare il trasferimento del traffico nell'attuale contesto europeo.

**3 Nuovo Presidente:** in maggio, all'Assemblea dei soci dell'Iniziativa delle Alpi tenuta a Sciaffusa, il politico cantonale grigionese Jon Pult è stato nominato nuovo Presidente dell'Associazione. Succede a Fabio Pedrina (al centro), che ha presieduto l'associazione per 14 anni. La Vicepresidente Marina Carobbio, Consigliera nazionale ticinese (a sinistra), ha ringraziato Fabio per il lavoro svolto ed espresso la propria gioia per la riuscita successione alla guida dell'associazione.

**4 Falò delle Alpi:** l'Iniziativa delle Alpi quest'anno ha acceso il tradizionale falò d'allarme in agosto a Tenero. Per via del cattivo tempo l'evento si è svolto in un grotto invece che al lido. Lo spettacolo teatrale «Cappuccetto Rosso, raccontato da Pois e Ligne», un aperitivo e il falò hanno contribuito al successo della manifestazione, alla quale persone di tutta la Svizzera hanno lanciato un appello per la conservazione dello spazio vitale alpino.



6



7



8



9



10

**5 Avvertimento:** in occasione del dibattito sul raddoppio del Gottardo, rappresentanti dell'Iniziativa delle Alpi e di altre organizzazioni hanno consegnato davanti al Palazzo federale regali simbolici ai membri del Consiglio nazionale. Con formaggio, cartoline e musica abbiamo attirato l'attenzione sulle contraddizioni nell'applicazione della protezione delle Alpi.

**6 Visita dalla Francia:** Su invito dell'Iniziativa delle Alpi, personalità chiave della politica dei trasporti della Francia si sono incontrate nel Canton Uri per confrontarsi con la politica di trasferimento svizzera. Una stretta collaborazione dei paesi alpini e delle regioni toccate dal traffico di transito è importante per disinnescare il problema del traffico nelle valli alpine fra il Monte Bianco e il Brennero.

**7 L'infrastruttura è pronta:** a un viaggio incentrato sul traffico merci, organizzato dai giornalisti ferroviari, è stato presentato il settore meridionale del corridoio Reno-Alpi. L'Iniziativa delle Alpi ha così potuto informarsi sulla realizzazione del corridoio di 4 metri, sull'aumento dell'efficienza nei trasporti di merci e sul trasferimento del traffico con nuove tecnologie ferroviarie. Queste innovazioni contribuiscono anche alla protezione delle Alpi.

**8 Referendum Gottardo:** Dopo che, in marzo, il Consiglio degli Stati e, a fine settembre, anche il Consiglio nazionale hanno approvato la costruzione di una seconda galleria stradale al Gottardo, l'Iniziativa delle Alpi è stata costretta, insieme a 50 altre organizzazioni, a lanciare il referendum a nome dell'Associazione «No al raddoppio del Gottardo». La costruzione di una seconda canna stradale contraddice le basi stesse della protezione delle Alpi.

**9 Cartolina di Natale:** Diego Balli, che da anni disegna vignette per l'Iniziativa delle Alpi, ha immaginato in modo divertente la consegna delle firme del referendum a Doris Leuthard da parte di «Babbo Natale» Jon Pult. Con questa cartolina l'Iniziativa delle Alpi ha anche ribadito che farà sempre tutto il necessario affinché la qualità di vita nello spazio alpino sia protetta dalle conseguenze nocive del traffico di transito.

**10 Congedo:** Dopo quasi 20 anni come direttore e responsabile della politica dell'Iniziativa delle Alpi, a fine 2014 Alf Arnold è andato in pensione. Il Comitato ha nominato Lucia Lauener-Zwyer quale nuova direttrice e Manuel Herrmann come responsabile della politica di protezione delle Alpi. Questa soluzione interna con persone sperimentate ringiovanisce la direzione e permette la continuità nel lavoro politico per le Alpi e assicura l'affidabilità nella gestione dell'associazione.

# Rapporto annuale 2014

**Le Alpi sono una regione ecologicamente molto sensibile. Perciò meritano una protezione particolare. Anche nel 2014 l'Iniziativa delle Alpi si è impegnata per la riduzione dell'impatto del traffico di transito e la salvaguardata della qualità di vita delle regioni di montagna.**

Il 20 febbraio 1994 il popolo ha approvato l'iniziativa delle Alpi. Nel 2014, cioè 20 anni dopo, abbiamo fatto un bilancio a Berna come associazione. **L'impegno di tutti questi anni è stato pagante. Senza l'articolo sulla protezione delle Alpi adesso avremmo una seconda canna stradale al Gottardo e probabilmente transiterebbero dalle Alpi 2 milioni di camion invece degli 1,3 milioni attuali.** Senza la nostra resistenza anche il divieto di circolazione notturna e domenicale sarebbe stato annacquato, a scapito delle persone e della natura lungo gli assi di transito. Inoltre, a vent'anni dalla votazione, il principio che le merci devono essere trasferite dalla strada alla ferrovia è ampiamente accettato. Con piacere abbiamo registrato che, nel 2014, la ferrovia ha nuovamente conquistato quote di mercato (ora 67,3 per cento) e che il numero dei camion in transito dalle Alpi è sceso dell'1,6 per cento. Ciò significa: il nostro lavoro dà i suoi frutti e il trasferimento è possibile.

Un elemento importante per la protezione delle Alpi dal traffico di transito è la borsa dei transiti alpini, lo strumento di mercato per la limitazione del traffico pesante sulla strada da noi lanciato. Non ci sono ragioni giuridiche che si oppongano alla sua introduzione; in fin dei conti manca solo la volontà politica. **Perciò anche nel 2014 abbiamo invitato in Svizzera diverse personalità dai paesi vicini per spiegare loro la politica di trasferimento svizzera.** Dalla Francia hanno accettato l'invito numerosi Parlamentari, il Presidente della regione Rodano-Alpi e diversi Vicepresidenti di altre regioni francesi, nonché rappresentanti dell'economia, del mondo accademico, membri di Parlamenti regionali e funzionari statali. Anche in Austria abbiamo dato un'ulteriore spinta all'idea d'una borsa dei transiti alpini. Così, per esempio, la ministra dei trasporti Tirolese Ingrid Felipe sostiene la nostra idea. Anche in occasione di un invito di «Presenza Svizzera» per Parlamentari italiani abbiamo informato sulla politica di trasferimento e sulla borsa dei transiti alpini. Inoltre, abbiamo potuto illustrare le nostre posizioni all'assemblea

annuale di T&E (Transport & Environment). Con la Cipro stiamo sviluppando un progetto INTERREG. **La nostra politica, che valica le frontiere, guarda al futuro poiché un'efficace protezione delle Alpi richiede anche soluzioni internazionali.**

**Il «Centro d'innovazione per un'economia efficiente dal profilo dei trasporti» (in origine «Istituto per il trasporto delle merci»), da noi promosso, ha fatto nuovi progressi.** A fine anno abbiamo potuto inoltrare al Canton Uri un esauriente «businessplan» e la richiesta ufficiale di sostegno nell'ambito della nuova politica regionale. Finora i lavori preparatori sono stati sostenuti idealmente e finanziariamente da Uri, dal Canton Basilea-Città, dal Comune di Altdorf e da una fondazione. In un prossimo passo si tratterà ora di allargare questa piattaforma e fondare formalmente un ente di gestione. Partecipano, fra gli altri, le ditte Ecoplan (Altdorf) e seecon (Basilea), nonché l'Alta Scuola Lucerna – Economia (HSLU) e la Fondazione svizzera per l'ambiente. Il Centro d'innovazione vuole contribuire alla protezione delle Alpi dal traffico di transito tramite la riduzione dei trasporti e il disaccoppiamento dei trasporti dalla crescita economica. L'Iniziativa delle Alpi parteciperà alla prossima fase soprattutto fornendo idee e contenuti.

Al Gottardo si profila il risanamento della galleria stradale attuale. Su questo tema abbiamo efficacemente informato il pubblico e ci siamo confermati come partner competenti presso i media. Abbiamo accompagnato il dibattito parlamentare e cercato di impedire i piani per un secondo tubo stradale al Gottardo. Non è accettabile che si saboti così la protezione delle Alpi. Nell'ambito dell'Associazione «No al raddoppio del Gottardo», che riunisce più di 50 organizzazioni, ci opponiamo a questo progetto esagerato e dannoso per le persone, le piante e gli animali. Il Segretariato dell'Iniziativa delle Alpi gestisce l'ufficio di questa associazione ed è così al centro di tutte le relative questioni

amministrative. Abbiamo inoltre coordinato la raccolta delle firme per il referendum, fatto gran parte del lavoro mediatico e siamo competenti per le domande specialistiche. Con Jon Pult, Co-Presidente, nonché Isabelle Pasquier e Manuel Herrmann, siamo presenti nella direzione strategica del Comitato dell'Associazione «No al raddoppio del Gottardo». Con Lucia Lauener siamo attivi operativamente nella direzione della campagna, composta di tre persone. Sulla base dei nostri uffici nella Svizzera francese e in quella italiana abbiamo fondato i Comitati regionali che si oppongono al raddoppio del Gottardo e che assicurano gli importanti contatti in Romandia e nella Svizzera italiana. **Grazie al successo della raccolta delle firme, nel 2016 il popolo svizzero potrà esprimersi in votazione sulla realizzazione di una seconda galleria stradale al Gottardo.**

I nostri membri, le simpatizzanti e i simpatizzanti, sono altamente motivati e ci hanno inoltrato una fetta ragguardevole delle 125 573 firma raccolte per il referendum. Anche il sostegno finanziario mostra che possiamo sempre ancora contare sull'appoggio di molte persone impegnate. A loro va un ringraziamento speciale, poiché senza i nostri sostenitori non potremmo fare il nostro lavoro né diffondere efficacemente le nostre idee nell'opinione pubblica. **La richiesta di protezione delle Alpi è sempre ancora così attuale e importante come 20 anni fa.** Anche nel 2014 la Fondazione **ZEWO**, il Servizio svizzero di certificazione delle organizzazioni di utilità pubblica che raccolgono donazioni, ha nuovamente confermato che la nostra associazione lavora in modo coscienzioso e degno di fiducia. Così l'Iniziativa delle Alpi può fregiarsi del marchio ZEWO per altri cinque anni.

I media hanno prestato molta attenzione al nostro messaggio anche nel 2014 e riferito ampiamente sui nostri temi, e questo sia la stampa scritta quanto i canali d'informazione elettronici. Il principio che la volontà popolare va rispettata e la protezione delle Alpi applicata – principio che ribadiamo sempre di nuovo nei nostri comunicati stampa – non è contestato. **La nostra aspirazione di ricordare sempre di nuovo ai responsabili della politica e della società il loro incarico di trasferire le merci dalla strada alla ferrovia, è documentato in innumerevoli contributi sui media.** L'interesse ai nostri

messaggi su Twitter e Facebook è fortemente aumentato nel 2014, non da ultimo per via delle discussioni sul raddoppio del Gottardo.

Con la rivista della nostra associazione, «eco», sei volte l'anno abbiamo informato i lettori sulla protezione delle Alpi e su progetti concreti. **Fra l'altro, un reportage sulle merci trasportate attraverso le Alpi ha affilato la coscienza per un'attività economica sensata e rispettosa delle risorse, giacché l'«eco» ha mostrato quanti trasporti insensati circolano sulle strade alpine.** Merci che potrebbero benissimo essere trasportate anche su ferrovia sono, per esempio, auto usate che viaggiano su camion dall'Italia al Belgio, oppure mobili portati con l'autocarro dall'Italia a San Pietroburgo. Inoltre, in collaborazione con le edizioni Limmat-Verlag, abbiamo pubblicato il libro «Gipfel – Col – Valle». Il volume raccoglie i racconti di Noëlle Revaz, Giovanni Orelli e Franz Hohler, pubblicati negli ultimi tre anni sull'«eco». Anche così avviciniamo i nostri lettori al tema del particolare valore delle Alpi.

**Nel 2014 è riuscito il rinnovamento e ringiovanimento sia della Presidenza, sia della direzione del segretario.** Jon Pult, politico cantonale grigionese, è stato nominato Presidente in maggio dall'Assemblea dei membri. Succede al Presidente di lungo corso Fabio Pedrina. Alla fine del 2014 è andato in pensione Alf Arnold, per molti anni Direttore e responsabile della politica dell'IdA. Le sue funzioni sono state assunte da Lucia Lauener-Zwyer (direzione) e Manuel Herrmann (politica di protezione delle Alpi), due forze affidabili e sperimentate del segretariato di Altdorf. Thomas Bolli (responsabile della comunicazione) completa la direzione operativa, composta da tre persone.

Come ogni anno, anche nel 2014 abbiamo proposto numerose escursioni. Esse permettono ai partecipanti di avvicinarsi alla cultura e agli ecosistemi delle Alpi e di regioni simili, stimolando la comprensione dei rapporti fra l'uomo e la natura, oltre a mostrare la bellezza del mondo delle montagne. **Con la vendita di prodotti della regione alpina nella Bottega delle Alpi abbiamo nuovamente sostenuto piccole aziende locali e avvicinato la nostra clientela al mondo alpino.** Anche così diamo un contributo alla salvaguardia dei circuiti economici regionali nelle Alpi.



20 febbraio 2014: Noëlle Revaz e Michael Stauffer hanno scritto poesie per l'Iniziativa delle Alpi, 20 anni dopo la votazione. Attiviste e attivisti hanno recitato i versi davanti a Palazzo federale e battuto i pugni su un immenso tavolo per segnalare il loro malcontento.



Schützt unsere  
Alpen!  
Protégeons  
nos Alpes!  
Proteggiamo le  
nostre Alpi!



iniziativa  
da las alps



# Fatti e cifre dalle Alpi

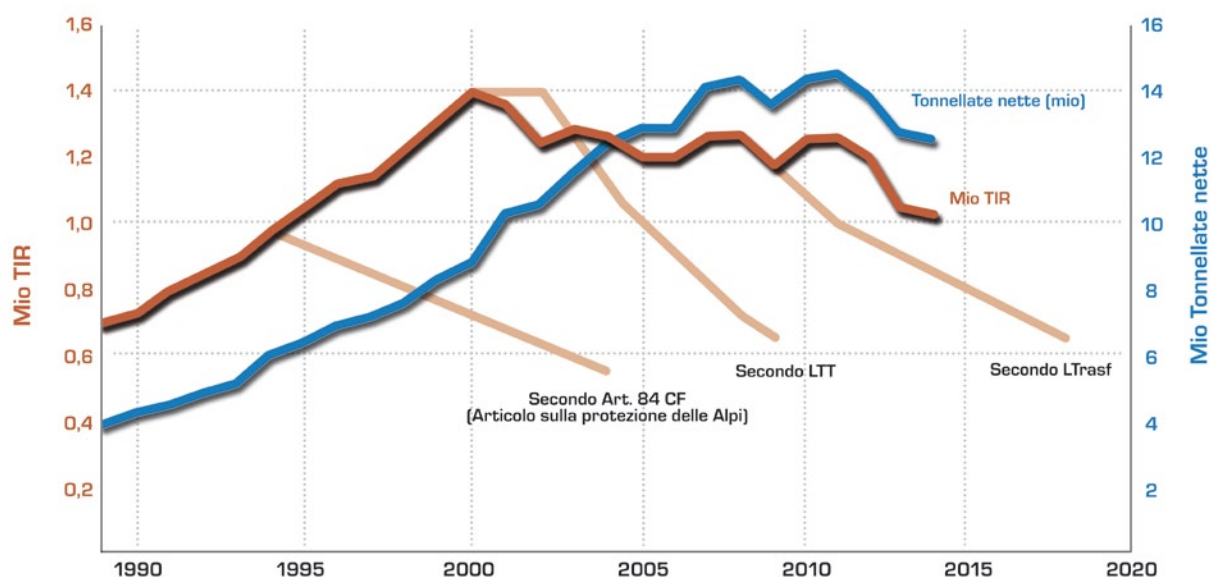
## Per le merci la ferrovia

Il nostro obiettivo è di trasferire, nella misura massima possibile, i trasporti di merci attraverso le Alpi dalla strada alla ferrovia. Alcune tappe le abbiamo già vinte, ma non siamo ancora al traguardo.

Secondo la legge sul trasferimento del traffico del 1999 (LTT), in Svizzera il traffico delle merci transalpino avrebbe

dovuto essere limitato a 650.000 transiti di camion entro il 2009. Nella nuova legge (LTrasf) questo obiettivo è stato spostato al 2018. L'obiettivo intermedio per il 2011 – un milione di camion al massimo – è già stato mancato. Nel 2012 hanno attraversato le nostre Alpi quasi 1,3 milioni di mezzi pesanti, nel 2013 sono stati 1,1 milioni e nel 2014 ancora 1.03 milioni. Sono sempre ancora troppi!

## Traffico merci attraverso le Alpi (strada)



CF art. 84 = Costituzione federale articolo 84, LTT = Legge sul trasferimento del traffico, LTrasf = Legge sul trasferimento del traffico merci. Dal 2013 sono stati adottati nuovi metodi di calcolo.

## Così abbiamo dato una voce alle Alpi

	<b>Comunicati stampa</b>	
	2014	29
	2013	24
	<b>Rivista «eco»</b>	
	2014	5 numeri + 1 eco speciale
	2013	5 numeri + 1 eco speciale
	<b>Sito web, accessi</b>	
	2014	3 916 318
	2013	2 941 341
	<b>Sito web, visitatori vari</b>	
	2014	60 600
	2013	40 927
	<b>Like su Facebook</b>	
	2014	1 279
	2013	981
	<b>Lavoro internazionale: paesi visitati</b>	
	2014	7
	2013	7

	<b>Membri, donatrici e donatori</b>	
	2014	17 942
	2013	15 943
	<b>Bottega delle Alpi: prodotti venduti</b>	
	2014	12 727
	2013	12 330
	<b>Bottega delle Alpi: clienti</b>	
	2014	2 791
	2013	2 418
	<b>Escursioni: partecipanti</b>	
	2014	152
	2013	111



# Conto annuale 2014

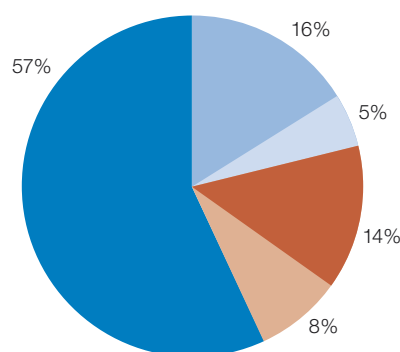
Bilancio	31.12.2014	31.12.2013
<b>ATTIVI</b>	<b>1 176 284</b>	<b>594 690</b>
Patrimonio liquido	1 170 084	586 145
Patrimonio investito	6 200	8 545
<b>PASSIVI</b>	<b>1 176 284</b>	<b>594 690</b>
Capitale di terzi	285 842	111 494
Fondi a destinazione vincolata	325 000	—
Capitale dell'organizzazione	565 442	483 196

Conti d'esercizio	2014	2013
<b>ENTRATE</b>	<b>2 571 433</b>	<b>1 957 102</b>
Raccolta fondi	1 691 209	1 193 425
Prestazioni	376 902	350 001
Bottega delle Alpi	361 121	317 444
Escursioni	142 201	96 232
<b>USCITE</b>	<b>-2 167 285</b>	<b>-1 984 566</b>
Progetti protezione Alpi	-1 232 953	-1 146 387
Bottega delle Alpi	-347 567	-342 278
Escursioni	-115 104	-82 262
Pubblicità e raccolta fondi	-307 060	-258 201
Amministrazione	-164 601	-155 438
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>404 148</b>	<b>-27 464</b>
Risultato finanziario	727	678
Risultato rimanente	2 371	5 455
<b>Risultato prima dell'attribuzione/prelievo</b>	<b>407 246</b>	<b>-21 331</b>
Risultato fondi a destinazione vincolata	325 000	-6 231
Risultato capitale dell'organizzazione	82 246	-15 100
<b>Risultato dopo movimenti di capitale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>

Il conto annuale 2014 dell'Iniziativa delle Alpi è allestito nella sua rappresentazione secondo le raccomandazioni specialistiche sull'allestimento dei conti delle organizzazioni senza scopo di lucro Swiss GAAP FER (Kern-FER e FER 21) e secondo le direttive della ZEWO. Ciò aumenta la trasparenza e facilita il paragone con altre organizzazioni. Lo specchio finanziario qui riportato è un riassunto del conto annuale revisionato 2014. Il conto dettagliato e commentato può essere consultato su [www.iniziativa-delle-alpi.ch](http://www.iniziativa-delle-alpi.ch) oppure richiesto al Segretariato.

## Spese

Protezione delle Alpi	57%
Bottega delle Alpi	16%
Escursioni	5%
Pubblicità e raccolta fondi	14%
Amministrazione	8%



## Conto sulla variazione del capitale

	Stato al 31.12.2014	Attribuzione 2014	Uso 2014	Stato al 31.12.2013	Variazione
<b>Fondi e capitale dell'organizzazione</b>	<b>890 442</b>	<b>407 246</b>	—	<b>483 196</b>	<b>407 246</b>
<b>Fondi a destinazione vincolata</b>	<b>325 000</b>	<b>325 000</b>	—	—	<b>325 000</b>
Campagna «No al raddoppio del Gottardo»	325 000	325 000	—	—	325 000
<b>Capitale dell'organizzazione</b>	<b>565 442</b>	<b>82 246</b>	—	<b>483 196</b>	<b>82 246</b>
Mezzi liberi	565 442	82 246	—	483 196	82 246

# Insieme ce la faremo!



Jon Pult, Presidente dell'Iniziativa delle Alpi

La protezione delle Alpi è la nostra missione. L'obiettivo è avere meno camion sugli assi di transito e, invece, una buona occupazione delle capacità su rotaia. In questo contesto, attualmente ci sono due compiti urgenti: impedire il raddoppio della galleria stradale del Gottardo e difendere dagli attacchi l'obiettivo di trasferimento sancito dalla Costituzione. Abbiamo buone possibilità di successo. Nel 2016 entrerà in funzione la nuova galleria ferroviaria al Gottardo, il tunnel più lungo del mondo. Se nel 2016 riusciremo a bloccare anche il raddoppio delle capacità stradali, la politica non avrà più alibi. Allora bisognerà mettere in pratica il trasferimento del traffico.

Il messaggio della protezione delle Alpi unisce le varie parti del paese e le regioni linguistiche della Svizzera. Siamo fieri che nel Comitato e nel Consiglio delle Alpi della nostra associazione si parli tedesco, italiano, francese e romancio. I nostri membri provengono da tutte le regioni del paese, dalle città, agglomerati, dalle campagne e dalle zone di montagna. Tutti noi amiamo le Alpi. E tutti noi subiamo le conseguenze del traffico pesante, che sia al Gottardo, al San Bernardino, al Sempione o al Gran San Bernardo.

A medio e lungo termine vogliamo che la protezione delle Alpi non sia applicata solo in Svizzera, ma anche negli altri paesi alpini. La Svizzera può dettare il ritmo in Europa nell'innovazione di una politica dei trasporti sostenibile. Per il trasferimento del traffico abbiamo scavato nuove gallerie ferroviarie di base, introdotto la TTPCP e sviluppato l'idea della borsa dei transiti alpini. Queste conquiste devono essere la nostra carta vincente nei confronti dell'Europa. Non può essere che sacrifichiamo le Alpi alla follia dei trasporti internazionali costruendo una seconda galleria stradale al Gottardo.

Sono convinto: insieme ce la faremo! La protezione delle Alpi non è solo un'opera di generazioni, ma anche un'opera comune di tutti noi.

# L'Associazione Iniziativa delle Alpi

## Comitato

<b>Presidente</b>	<b>In carica dal</b>
Jon Pult, Coira GR	2014

<b>Vicepresidente</b>	
Marina Carobbio Guscetti, Lumino TI	2013

## Membri

Stefan Grass, Coira GR	2001
Greta Gysin, Maroggia TI	2014
Nina Hochstrasser, Basilea	2009
Mathias Reynard, Savièse VS	2012
Regula Rytz, Berna	2013
Laurent Seydoux, Plan-les-Ouates GE	2013
Brigitte Wolf, Bitsch VS	2010

## Consiglio delle Alpi

	<b>In carica dal</b>
Pierre Amstutz, Corgémont BE	2013
Doris Angst, Neuchâtel	2013
Johanes Brassel, Klosters-Serneus GR	1999
Elisabeth Bürgi Bonanomi, Berna	2004
Thomas Burgener, Visp VS	2009/2014
Marlène Burri Perret-Gentil, Hauterive NE	1995
Fabio Canevascini, Balerna TI	2013
Hugo Fessler, Lucerna	2014
Emilie Flamand, Ginevra	2013
Pietro Gianolli, Salorino TI	2000
Flavio Gisler, Schattdorf UR	2013
Jürg Grossen, Frutigen BE	2013
Thomas Hardegger, Rümlang ZH	2013
Edith Häusler, Kilchberg ZH	2007
Nathalie Henseler, Svitto	2013
Daniela Lehmann, Berna	2011
Carlo Lepori, Roveredo Capriasca TI	1996
Christa Mutter, Friburgo	2001
Fabio Pedrina, Airolo TI	2014
Paolo Peduzzi, Bellinzona TI	1996
Willy Perret-Gentil, Hauterive NE	1995
Thomas Pferdekämper, Lugano TI	2014
Judith Pfister, S. Gallo	2014
Kurt Sturzenegger, Ginevra	2013
Oliver Tiller, Suhr AG	2012
Severin Toberer, Baden AG	2014
Antoine Turner, Riva San Vitale TI	2013

## Revisori

Marcel Bütler, Hünenberg ZG

Jeanine Löhner, Gossau ZH

## Direzione

Alf Arnold Rosenkranz, Direttore (fino al 31.12.2014)

Lucia Lauener-Zwyer, Direttrice finanze e organizzazione

Thomas Bolli, Responsabile della comunicazione

## Team

Helene Cocchi-Gnos, segretariato e contabilità

Remco Giovanoli, collaboratore politico

Manuel Herrmann, politica internazionale di protezione delle Alpi

Harriet Kluge, comunicazione, sito web

Isabelle Pasquier, collaboratrice politica Romandia

Anneliese Schmid, bottega delle Alpi

Livio Walker, segretariato

Doris Zurwerra, bottega delle Alpi, escursioni

Andreas Barella, mandato, Ticino

Traduzione: Werner Herger, foto: Iniziativa delle Alpi, vignetta: Diego Balli, layout: grillenzirp.ch

Foto copertina: in viaggio sul Reno dopo l'Assemblea dei membri 2014



**Iniziativa delle Alpi** Associazione per la protezione dello spazio alpino dal traffico di transito  
Herrengasse 2 Casella postale 28 CH-6460 Altdorf Telefono +41 (0)41 870 97 81  
Casella postale 29 3900 Briga Telefono +41 (0)27 924 22 26  
info@iniziativa-delle-alpi.ch www.iniziativa-delle-alpi.ch conto offerte 19-6246-9

